



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28/04/2009

ARGOMENTI:

- Giocagin: le tappe di Enna e Montalto di Castro (2 pagg.)
- Elezioni Coni: Paolo Barelli ritira la sua candidatura alla presidenza; le dichiarazioni di Petrucci e Chimenti (2 artt.)
- Blatter: stadi sicuri o non si gioca
- Giochi del Mediterraneo: L'Abruzzo coinvolto nell'organizzazione
- Doping: in Piemonte il progetto "Educazione e sport"
- Salute: inventata una macchinetta che non fa diventare obesi

Prima Enna

Enna

Pubblicità

Omaggio



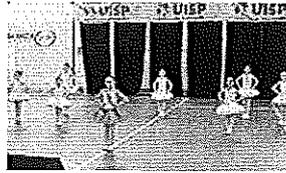
«Giocagin» raccoglie apprezzamenti ma anche fondi per Unicef e Abruzzo

Sport e solidarietà, un binomio capace di dare ottimi risultati come dimostra il Giocagin, l'evento nazionale organizzato dalla Uisp, che a Enna ha

raccolto 630 euro per Unicef "Uniti per i bambini, Uniti contro l'Aids", i progetti della Ong dell'Uisp "Peace Games" e le vittime del sisma in Abruzzo. Anche il comitato provinciale Uisp di Enna, presieduto da Vincenzo Bonasera, ha voluto prelevare una quota dalla propria cassa per devolverla alle vittime del sisma in Abruzzo, così come ha fatto il settore tecnico arbitrale della Lega Calcio. Tredici le società affiliate alla Uisp presenti alla manifestazione insieme ai ragazzi diversamente abili del Consorzio siciliano di riabilitazione, splendidi interpreti del Musical "Saranno Famosi" e la coppia di giovanissimi e talentuosi ballerini Marco Gervasi e Melissa Sanalidro.

Accanto al presidente del comitato ennese della Uisp, Enzo Bonasera, anche il presidente della Lega Danza Provinciale di Enna, Donato Zaffora, l'assessore comunale allo sport Roberto Pregadio e il presidente della Lega Danza Regionale Francesco Puzzagghera che ha anticipato: "Enna sarà la sede "Città in danza 2010", la rassegna Uisp delle scuole di danza provenienti da tutta la Sicilia. Vorrei portarla per la prima volta al teatro Garibaldi" si è augurato Puzzagghera. Bilancio positivo dunque per questa edizione del Giocagin anche se il presidente della Uisp Enna sottolinea: "L'unico rammarico è stato vedere gente presentarsi all'ingresso del Palazzetto e andar via solo perché c'era da sottoscrivere un'offerta simbolica di soli 2 euro da devolvere a sfondo benefico".

W. s.



Domenico Sanfilippo editore spa - p. iva 00431560879



Confartigianato
Associazione di Viterbo
degli artigiani e della P.M.A.
Info 0761.33791



Cronaca | Politica | Agricoltura | Arte e Cultura | Attivita' produttive | Fisco e Imprese | Sanita' | Economia | Sport |
Personaggi e Interviste | Ambiente | Controinformazione | Curiosita' e Gossip | Eventi e Spettacoli | Rassegna stampa |
Inchieste | SPECIALE TERREMOTO IN ABRUZZO | Rubriche NewTuscia | IL PARERE DEI LETTORI | VIDEO |

Home | Contatta la redazione | Feed Rss | Newsletter | Direttore G. Alaimo |

Cerca

Ricerca Avanzata



**"CITTA' DI VITERBO PER
SISMA ABRUZZO"**
Carivit Spa - Ag 1 piazza del Plebiscito 1
iban IT 7610 0606514501
c/c 000010066410

Link consigliati

**IL NUOVO
Comiere viterbese**

Annunci Google

[Uisp](#)

[Rete Calcio](#)

[Porta Calcio](#)

[BB Roma Centro](#)

L'ANGOLO DELLO SPORT

Tutto lo sport di NewTuscia in
diretta 24 ore

**SPORT - PAREGGIANO
VITERBESE E FLAMINIA,
CLAMOROSO STOP
INTERNO DEL TAVOLARA:
nulla di nuovo per play off e
play out**



(26/04/2009) - CIVITA CASTELLANA
- Il Flaminia non va oltre l'1-1 con il
Guldonia in casa e nulla cambia ai
fini della classifica. La Viterbese
riesce a portare a casa il pareggio a
reti inviolate da Arzachena: positivo
alla luce della sconfitta del Tavolara

» Sport

**Gioca Gin, successo per la manifestazione
organizzata venerd' 24 dalla Uisp**

26/04/2009 : 17:06

(NewTuscia) - MONTALTO DI CASTRO - Nella giornata di
venerdi 24 Aprile il palazzetto di Montalto di Castro ha
ospitato la manifestazione promossa come tutti gli anni dalla
Uisp. Iniziativa che richiama circa 300 atleti di varie discipline
sportive per incontrarsi ed esibirsi davanti ad un pubblico
incantevole. Il Gioca Gin, ormai, da diversi anni è un
appuntamento importante anche per gli atleti del pattinaggio,
quali non mancano mai da dare spettacolo.

I ragazzi del Seven Sky Roller della Polisportiva Montalto
hanno partecipato con diverse esibizioni
dimostrando la versatilità ad interpretare
musiche e coreografie diverse. L'esibizione
che ha riscosso più successo è stata "I Sing in
the rain", numero presentato con tutti gli
allievi della squadra. Grandissimo è stato il
lavoro da parte dei genitori e dell'allenatore,
entrambe decisamente soddisfatte della
riuscita della manifestazione.



Nel frattempo, le atlete dell'agonismo si stanno preparando
per partecipare ai prossimi campionati regionali della Uisp che
si terranno a Viterbo il 2-3 maggio, dopo aver passato le
selezioni ai campionati provinciali già svolte a marzo.

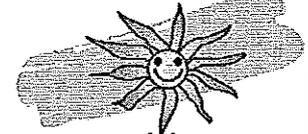
Versione per la stampa

Sport



Link

Target Market



**Borsa del Turismo
Sociale e Associato**

Newtuscia e BTSA

» Il 1° "Kick Boxing Events"
si è tenuto domenica 26 al
Palamalè

» Gioca Gin, successo per
la manifestazione
organizzata venerd' 24 dalla
Uisp

» Baseball, Poggino Salumi
inizia il campionato con un
pari

» PROMOZIONE, 32'
GIORNATA. Tutti i risultati,
la classifica e i tabellini della
Promozione. Il
Fabricacarobognano vince il
derby sul Pianoscarano

» Un super Marta batte i
Pescatori di Ostia e si porta
in zone tranquille di
classifica

» Cesarini Viterbo inserita
nella fase finale del
campionato con Tivoli, Smit
Trastevere e Basket
Marconi

» PAREGGIANO
VITERBESE E FLAMINIA,
CLAMOROSO STOP
INTERNO DEL TAVOLARA:
nulla di nuovo per play off e

La resa di Barelli:

«Mi ritiro»

Il presidente del nuoto getta la spugna:

«Tre candidati erano troppi, c'era il rischio lacerazioni»

MAURIZIO GALDI

ROMA ● Ieri con un comunicato inviato alle redazioni, Paolo Barelli ha ritirato la sua candidatura a presidente del Coni. Una riga per annunciarle, e altre nove per indicare le motivazioni che lo hanno spinto.

Dodici giorni da candidato alla presidenza del Coni, presidente Barelli cosa le resta?

«Ho toccato con mano la reale voglia di cambiamento del mondo dello sport. Quanto i dirigenti sportivi hanno voglia di cambiare, di partecipare. Tutti hanno visto positivamente questa mia disponibilità, anche quelli che non si trovano dalla mia parte».

Ma allora perché ha deciso lo stesso di ritirare la sua candidatura?

«Perché tre candidati a una settimana dal voto sono troppi. C'era il rischio di lacerazioni importanti nell'ambito del mondo dello sport. Ritiro la mia candidatura, ma confermo la necessità di cambiamento: lo sport ha necessità di innovazione».

Col ritiro pensa che i suoi voti andranno a Chimenti o a Petrucci?

«Chimenti? Glielo auguro».

Che resta lo sfidante ufficiale.

«Chimenti ha mostrato una reale volontà di cambiare velocità».

Il sottosegretario Crimi l'ha accusata di aver tirato in ballo Berlusconi, ha definito la sua intervista «Inopportuna».

«Mai tirato in ballo Berlusconi. Non sono stato io a tirarlo

Il senatore del Pdl: «La mia rinuncia toglie l'imbarazzo su Berlusconi, lui è stato strumentalizzato. Io so il suo pensiero»

in ballo. Anche per questo il mio ritiro toglie l'imbarazzo. Berlusconi è stato tirato in ballo dai suoi collaboratori. Qualcuno ha parlato in maniera inadeguata, riferendosi a cose che gli sono estranee, o meglio lontane dalle sue conoscenze».

E la politica?

«Mai tirato in ballo la politica.

Offenderei me stesso: io sono e sono sempre stato un uomo di sport. Da atleta, da dirigente, da presidente federale».

Tutto nasce da una sua intervista alla Gazzetta. Aveva detto «non potevo fare un passo del genere senza confrontarmi col presidente del Consiglio. L'ho fatto, è stato tutto molto positivo. Lui conosce e approva la mia candidatura».

«Certo, confermo quello che ho detto, ma ho anche scritto nel comunicato che conosco, e non solo io, l'opinione del presidente del Consiglio sulle elezioni del Coni. Non sono deputato, però, ad esporre il suo pensiero che deve essere chiesto esclusivamente a lui».

Insomma lascia, ma non mollata?

«Sono convinto che le mie idee siano condivise dalla stragrande maggioranza degli sportivi. C'è la reale volontà di cambiare velocità. Serve una partecipazione più efficace, concreta e reale del movimento sportivo. Non si può nascondere che una gestione "notariale" non è quello che i presidenti federali si aspettano. Tutti hanno capacità imprenditoriali che necessitano di spazio. La funzione "ministeriale" non può più funzionare».

Ma chi vince tra Petrucci e Chimenti il 6 maggio?

«Spero vinca il rinnovamento».

LA REAZIONE DEI DUE RIVALI

Il presidente Petrucci insiste: «Chi tace non sbaglia»
Chimenti: «Un gesto di lealtà»

Immedesime le reazioni dei candidati rimasti. Petrucci mantiene la linea del silenzio: «Chi tace non sbaglia». Chimenti apprezza: «Questo atto di lealtà e responsabilità, degno di un ex azzurro olimpico e di un dirigente che guida una delle più grandi federazioni sportive del nostro Paese, contribuisce a fare chiarezza su un'elezione in cui saranno a confronto una linea di continuità con il passato e un'alternativa di rinnovamento». Ieri mattina Barelli, con il presidente della Provincia Zingaretti, ha presentato a 800 studenti i Mondiali di nuoto in programma dal 17 luglio al 2 agosto e ha smorzato le voci di ritardi e problemi con gli impianti. Intanto l'Udc ha chiesto un consiglio comunale straordinario: «Si faccia chiarezza su come siano stati impiegati i fondi stanziati». La maggioranza si è detta disponibile.

D BLATTER

«Stadi sicuri o non si gioca»

ZURIGO - La commissione stadi e sicurezza della Fifa ha approvato all'unanimità il principio che nessuna gara di calcio dovrà iniziare se non in condizioni di sicurezza. «Nessuna vita umana dovrà essere messa a rischio per una partita», ha detto alla commissione il presidente della Fifa, Joseph Blatter. In sostanza, arbitro e commissario di campo non dovranno far cominciare la partita se non ci saranno condizioni di sicurezza anche al di fuori del campo e se gli spettatori non si saranno seduti.

CORRIERE dello SPORT

28-04-2009

Anche L'Aquila avrà i suoi Giochi

Dall'inviato
Franco Fava

L'AQUILA - «L'Abruzzo sarà più tosto del terremoto». E' con questo slogan coniato dai giocatori dell'Aquila Rugby - che il commissario straordinario Mario Pescante ha sintetizzato il rilancio organizzativo dei prossimi Giochi del Mediterraneo in programma a Pescara e dintorni dal 26 giugno al 5 luglio. Dopo le voci dei giorni scorsi, su un possibile rinvio al 2010 della kermesse multi-disciplinare, ieri i vertici sportivi italiani e tutte le autorità regionali e nazionali si sono ritrovate nella Scuola della Guardia di Finanza di Coppito, da tre settimane eletta a Capita-

le morale d'Italia, per annunciare che i Giochi si faranno. Nonostante tutto. Nonostante lo strazio e le ferite profonde lasciate dal terribile sisma del 6 aprile. «Perché in questo caso è l'Abruzzo a portare valore aggiunto ai Giochi e non viceversa», per dirla con le parole di Franco Carraro, membro Cio e qui in rappresentanza del Comitato Olimpico internazionale.

Ventitré Paesi, tutti quelli che si affacciano sul mare Nostrum (ad eccezione di Palestina e Israele, per i quali però, ha promesso Pescante «si farà di

tutto per la loro ammissione tra quattro anni in Grecia»). È un record di partecipanti con 6.200 presenze, la metà di quelle alle Olimpiadi.

«The show must go on»: l'Abruzzo deve continuare a

Pescante: «Tutto l'Abruzzo coinvolto nell'organizzazione. L'Aquila ospiterà il girone di calcio e la fiaccola partirà dalla Casa dello Studente»

guardare avanti - ha ricordato Pescante - I Giochi non sono spettacolo, ma mai come in questa

occasione rappresentano la voglia di ricominciare». Perché lo sport è sfida. Lo sport unisce, abbatte steccati e annulla le contrapposizioni. Lo sport è solidarietà. E' sofferenza. Ma anche speranza. «Quella

speranza e quel sorriso di cui c'è tanto bisogno in chi ha ancora i segni della tragedia dentro di sé», l'auspicio di Italo Cucci.

I Giochi del Mediterraneo ripartono dal terremoto. Per questo saranno più forti e più belli. Non è che le numerose iniziative a sostegno della popolazione d'Abruzzo abbiano spianato la strada a un'organizzazione già difficile. I problemi restano, ma da ieri a spingere la macchina organizzativa è quel senso di sfida che gli uomini di sport ben conoscono. Intanto, per quel che conta, è stato raggiunto il pareggio di bilancio grazie al contributo straordinario di 12 milioni stanziato ieri dal governo.

Il baricentro dei Giochi, da Pescara, si sposta un po' più verso L'Aquila. Questa la grande novità. Qui si svolgerà anche il girone preliminare del calcio: tre squadre tra cui gli azzurrini U20 del ct Rocca. Restano ancora problematiche organizzative. Per molte sono allo studio soluzioni alternative al Villaggio Mediterraneo di Chieti, il quale sarà completato in tempo utile e che ospiterà anche le migliaia di giornalisti del G8 dall'8 al 10 luglio. Le

squadre di calcio potrebbero alloggiare a Tivoli. Qualche preoccupazione per i due test event di fine maggio, i campionati italiani di società di atletica e gli Assoluti di nuoto, entrambe le manifestazioni si svolgeranno a Pescara. A tempo di record sarà allestito anche il bacino di canottaggio al Lago di Bomba. Non sarà un'Olimpiade. Ma lo spirito che anima organizzatori e volontari è proprio quello Olimpico.

CORRIERE dello SPORT

28-04-2009

SPORT INVERNALI

A scuola di antidoping Insegna la Belmondo

TORINO - (f.t.) Si chiama «Educazione e sport» ed è il progetto di ricerca che coinvolge 4 mila bambini di tutto il Piemonte. Portabandiera è Stefania Belmondo. «Io vado nelle scuole e spiego cos'è lo sport dal mio punto di vista - dice una Stefy raggiante -. Per vincere bisogna imparare a perdere». Alla presentazione ha partecipato anche Evelina Christillin: «Se fosse applicato al calcio, ci sarebbero tante schifezze verrebbero evitate».

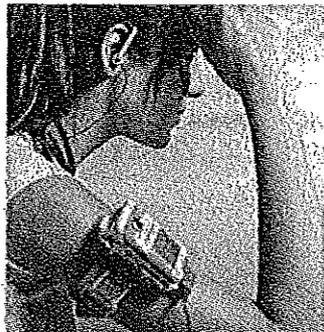
GAZZETTA dello SPORT

28 - 04 - 2009

La macchinetta che non fa diventare obesi

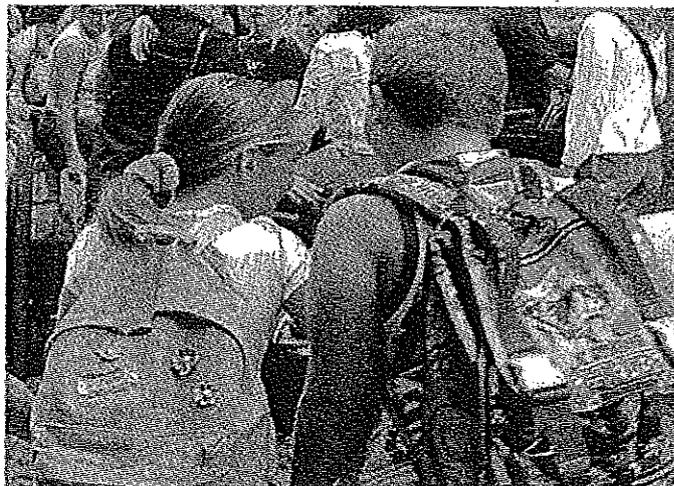
VERA SCHIAVAZZI

TORINO — Una piccola macchinetta, non più grande di un pacchetto di sigarette, per contare i movimenti che ogni giorno compie un dodicenne: correndo in strada o nel cortile di scuola, o spostandosi (piano) dal divano al frigorifero. Da cinquecento a mille pre-adolescenti torinesi la porteranno su di sé, nel prossimo anno scolastico, per dimostrare anche a loro e ai loro genitori come una scarsa attività sia tra le cause principali del sovrappeso e dell'obesità: il campione, infatti, corrisponde a quell'8 per cento tra i giovanissimi visitati ogni anno dall'Istituto di Medicina dello Sport che ancora merita la qualifica di 'obeso'. «Chiederemo ai ragazzini di tenere anche un diario giornaliero per tutto il tempo, come minimo una settimana, durante il quale terranno su di sé il podometro, la macchinetta che serve a misurare i movimenti effettivamente compiuti in una giornata — spiega Carlo Gabriele Gribaudo, direttore dell'Istituto che ormai da decenni collabora col Comune di Torino e realizza ogni anno migliaia di visite nelle scuole — Poi, insieme, lo commenteremo, decidendo che cosa si può fare per accrescere, da 4.000 a 10.000 almeno, il numero di gesti attivi. Non si tratta di obbligare tutti a trasformarsi in sportivi, almeno in un primo momento, ma di trovare insieme



IL PODOMETRO

La macchina misura quanto movimento fanno in un giorno gli adolescenti obesi



quei giochi che aiutano a muoversi di più». Nel frattempo, tra l'anno scolastico 2006-2007 e quello 2001-2002, la percentuale di piccoli torinesi che si devono

definire obesi è diminuita (dal 7,5 al 6,5 per cento per le femmine e dall'11,1 al 9,3 per cento per i maschi). Un risultato positivo, che sembra darragione alle cam-

pagne di informazione e prevenzione massicciamente sostenute nelle scuole e tra i genitori, al calcolo delle calorie e all'aumento di cibi freschi e naturali nelle mense scolastiche e all'aumento delle attività sportive anche durante l'orario (calcio per i maschi e danza per le femmine continuano a essere i preferiti). Ma continua a calare — con qualche preoccupazione degli esperti — l'efficienza fisica complessiva degli allievi delle medie inferiori, che respirano senza utilizzare a fondo le capacità polmonari e si stancano o lamentano dolori dopo sforzi fisici anche modesti. Per migliorare il quadro, tutto può aiutare, compresi i nuovi giochi elettronici che simulano lo sport sul tappeto del salotto.

la REPUBBLICA

28. 04. 2009